

Energia, Ambiente e Politica Energetica

Prof. Dr. Massimo Filippini
Facoltà di Scienze economiche, Università della Svizzera italiana
e Department of Management, Technology and Economics, ETH, Zurigo



Gli obiettivi di politica energetica possono essere riassunti in tre punti: a) garantire un approvvigionamento energetico sicuro; b) promuovere uno sfruttamento economico ed efficiente delle fonti di energia; c) promuovere la tutela ed il rispetto dell'ambiente.

Si possono distinguere almeno quattro ragioni economiche che giustificano un intervento dello stato nel campo energetico: a) i prezzi non rispecchiano tutti i costi, vale a dire che il mercato non garantisce l'applicazione del principio della verità dei costi e del principio di chi inquina paga. Si pensi in particolare ai costi ambientali e sociali determinati dall'inquinamento atmosferico e dall'effetto serra. b) la presenza d'incertezza dovuta alla forte dipendenza nella fornitura di energia dalla Russia e dai paesi del Medio Oriente dove si trovano le maggiori riserve di petrolio e di gas naturale. c) la distribuzione di alcune fonti di energia tramite infrastrutture con alti costi fissi. Si pensi in particolare ai gasdotti e agli elettrodotti che comportano la presenza di monopoli naturali che devono essere regolamentati. d) la mancanza di informazione sulle diverse tecnologie e sull'evoluzione dei prezzi che crea incertezza nelle decisioni riguardanti gli investimenti per la produzione di servizi energetici. Si pensi alla scelta del tipo di isolamento o del sistema di riscaldamento nella costruzione di una casa. È una scelta con effetti di lungo termine dove la carenza di informazioni ed una visione di breve termine del consumatore può portare a favorire dei sistemi di costruzione o di riscaldamento che non promuovono un consumo energetico parsimonioso, razionale e attento ai problemi ambientali. Gli strumenti di politica energetica sono diversi. Da una parte abbiamo gli strumenti più vicini alla logica del mercato (imposte ecologiche, sussidi per la costruzione di case a basso consumo energetico,...), dall'altra troviamo strumenti di regolamentazione ambientale che fissano, ad esempio, gli standard di consumo energetico per le case e per le auto. Per poter definire delle misure di politica energetica efficaci è importante avere informazioni, ad esempio, sul comportamento dei consumatori e sulle possibili reazioni dei consumatori determinate dall'introduzione di alcuni strumenti di politica energetica. Per questa ragione è importante svolgere degli studi.

Presentazione dei risultati di due ricerche svolte presso l'USI e l'ETH di Zurigo:

- *Disponibilità a pagare per poter vivere in case a basso consumo energetico*
Banfi, S., Farsi, M., Filippini, M. and Jakob, M., 2008, Willingness to Pay for Energy-Saving Measures in Residential Buildings, *Energy Economics*, 30: 503-516.
- *Scelta delle fonti di energia da parte delle famiglie indiane*
Farsi, M., Filippini, M. and Pachauri, S., 2007, Fuel Choices in Urban Indian Households, *Environmental and Development Economics*, forthcoming.